ID Samira: 6115
Codice Univoco Regionale: LEBIC000042
Denominazione: Castello (da età bassomedievale a contemporanea)
Comune: Copertino

CODICE	
Tipo scheda	CT
ID Samira	6115
CODICE	
Codice Univoco Regionale	LEBIC000042
Id Origine	128559
Condizione Giuridica Bene	Proprietà Stato
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente	SABAP-LE (Archeologia)
Ente Competente Ruolo	tutela
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
Ente Competente Ruolo	tutela
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]
SITO	
Collegamento scheda SI	LEBIS000061
Denominazione SI	Copertino (età moderna e contemporanea)
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI	LEBIS000344
Denominazione SI	Copertino (età medievale)

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione	Castello (da età bassomedievale a contemporanea)
Descrizione	Il castello di Copertino si erge a Nord –ovest dell'abitato antico, e ad esso si collegava l'antica cinta muraria della città. Il nucleo originario della struttura, rappresentato dal mastio di età angioina, viene trasformato nel XVI secolo, con la costruzione di una imponente fortezza che ingloba la costruzione più antica, demolendone i piombatoi e gli avancorpi, che vengono sostituiti da spessi parapetti. Al complesso originario appartiene il cd. mastio angioino con lo stemma in alto di Ladislao di Durazzo e Maria d'Enghein. La Torre è visibile anche dall'esterno. Il castello di Copertino presenta oggi un impianto quadrangolare con quattro baluardi a forma di lancia sui vertici, il fossato sviluppato intorno a tutta la cortina muraria e un unico accesso preceduto da un ponte in pietra a due fornici in sostituzione dell'originario ponte levatoio in legno. L'imponente struttura militare così come conservata sino ai giorni nostri fu realizzata nel 1540 secondo i canoni architettonico-militari imposti dalla scoperta della polvere da sparo. Il progetto è opera dell'architetto militare Evangelista Menga che lo eseguì per volere di Alfonso Castriota. Il portale di ingresso è di gusto catalano-durazzesco finemente decorato con rosoni e medaglioni che racchiudono i ritratti di personaggi illustri. Attraverso il portale si accede nell'androne, caratterizzato da un percorso a "baionetta" per assicurare una maggiore difesa. Nel 1557 il maniero fu acquistato dalla famiglia genovese degli Squarciafico; da questi passò poi ai Pinelli, ai Pignatelli e, nell'Ottocento, ai Granito di Belmonte. Nel 1885 il Castello fu dichiarato Monumento Nazionale e nel 1956 è stato acquisito al Demanio dello Stato.
Schema d'impianto	Regolare
Permanenza d'impianto	media
Descrizione dell'impianto	conserva l'impianto originario
Stato di conservazione	Integro
Stato di conservazione	Ricostruito

Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo attuale del complesso che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto edilizio

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Edificio
Tipo	Castello (ambito urbano)
Funzione	Abitativa/residenziale
Funzione	Difensiva/militare
Criterio Identificazione	Dati bibliografici

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Copertino
Località	Centro urbano, Piazza Castello
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Affidabilità del dato	certo
Bene urbano	si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013

CRONOLOGIA

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal	XIII d.C.
Al	XXI d.C.

Motivazione cronologia	Bibliografia
NOTIZIE STORICHE	
NOTIZIE STORICHE	
Dal	XX
Al	XX
Notizia	Acquistato dallo Stato nel 1956, il castello è attualmente aperto al pubblico e sede di un museo; viene utilizzato per mostre e iniziative culturali.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Passaggio di proprietà
Fonte	Bibliografia
NOTIZIE STORICHE	
Dal	XIX
Al	XIX
Notizia	Il castello viene dichiarato bene d'interesse nazionale nel 1885
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Mutamento di qualificazione
Fonte	Bibliografia
NOTIZIE STORICHE	
Dal	XX
Al	XX
Notizia	Nel 1407, in occasione delle nozze tra Ladislao di Durazzo e Maria D’Enghien, sul lato est fu incastonata l’arma delle due case.
Riferimento	Carattere generale
Notizia sintetica	Apparato decorativo e arredi
Fonte	analisi stilistica

NOTIZIE STORICHE

Dal	XVIII
Al	XVIII
Notizia	Nel sec. XVIII vi si addossano corpi di fabbrica anche in corrispondenza del II livello e probabilmente si sostituisce il solaio in legno (del II piano) con una vota a spigoli.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Ristrutturazione
Fonte	bibliografia

NOTIZIE STORICHE

Dal	XVI
Al	XVI
Notizia	Nel 1540 Evangelista Menga, architetto militare, ingloba il mastio in una poderosa struttura difensiva e adatta la parte terminale del mastio alle nuove esigenze difensive demolendo sporti e piombatoi e sostituendoli con spessi parapettiinterrotti da cannoniere.
Riferimento	Mura perimetrali
Notizia sintetica	Costruzione
Fonte	bibliografia
Fonte	Analisi delle strutture

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007767
Riferimento bibliografico completo	Verdesca F., Cazzato M., Costantini A., Guida di Copertino. Itinerari storico-artistici, il centro storico, il territorio., , 1, : Congedo Editore, 1996

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009675
Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015

Riferimento	188

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010978
Riferimento bibliografico completo	AA. VV., De Vita R. a cura di, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, , Bari: Adda Editore, 1975
Riferimento	pp. 79 - 82

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Tipo Fonte	URL esterno
Descrizione	Sito del MIBAC
Url	https://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/Luogo/MibacUnif/Luoghi-della-Cultura/

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Tipo Fonte	URL esterno
Descrizione	Sito del MIBAC

PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine	758821.7376
Latitudine	4462565.0079

TARGET PERCORSO

Target percorso	Bambini in età scolare
Titolo tappa	Castello di Copertino
Descrizione tappa	Il castello di Copertino ha la forma di un trapezio con quattro torri angolari a forma di punta di freccia. La parte più antica è l'alta torre quadrata, il cosiddetto mastio; fu Carlo I D'Angiò intorno al 1266 a farla costruire. Successivamente, nel Cinquecento, il marchese Alfonso Granai Castriota avviò i lavori di risistemazione e ampliamento del castello affidandone la direzione all'architetto pugliese Evangelista Menga. Fu in questo periodo che vennero costruite le quattro torri e venne

	scavato il fossato tutt’attorno. Varcato il monumentale portale d’accesso al castello ci si ritrova in un cortile di forma quadrangolare, su cui si affaccia una cappella dedicata a San Marco e decorata con affreschi che furono realizzati da un pittore di Copertino: Gianserio Strafella. Una scalinata conduce al secondo piano dove abitava la famiglia del marchese e dove c’è una seconda cappella intitolata a Santa Maria Maddalena, le cui pareti sono ricoperte da affreschi eseguiti nel Quattrocento.
Icona Tappa	1906068

ANNOTAZIONI